

Arte e ambiente

Una scultura per dire: basta plastica in mare

Il Mar Mediterraneo, culla di civiltà, è oggi tra i più inquinati al mondo a causa della plastica che rappresenta il 95% dei rifiuti sui fondali e sulle spiagge in mare aperto. I grandi pezzi di plastica feriscono e uccidono gli animali. Le microplastiche, frammenti più piccoli e insidiosi, raggiungono nel Mediterraneo concentrazioni record quasi 4 volte superiori a quelle registrate nell'isola di plastica del Pacifico settentrionale. A Marina dei Cesari, Porto turistico di Fano, gli artisti Sauro Tonucci e Gabriele Polverari dell'Associazione ProArt di Piagge, hanno realizzato con tondini metallici e le reti dei cantieri, appositamente per la giornata del mare, un pesce mangia plastica intitolato Il Grido. La scultura (foto) è nel piazzale d'ingresso di Marina dei Cesari, monito a non buttare la plastica nell'ambiente.

Massimo Magi

